

Un album per ricordare Damiano Tamagni. Tra le star internazionali e le band ticinesi presenti, un inedito di Steve Lee

# You will live FOREVER



## Gli artisti che hanno partecipato al progetto

Steve Lee & Vic Vergeat, Dana Gillespie, Terry Robb, Kalika, Scarp da Tennis, Andrea Bignasca, Ethica & Valentino Alfano, Judith Emeline & The Flag, G. Vananti & Sheri Pedigo, Trio Encuentro, Greensleeves, Johnny Duk, Silver Pozzoli

Per saperne di più [www.damianotamagni.ch](http://www.damianotamagni.ch)

In questo mondo dove diventiamo insensibili di fronte a tutto e tutti, a volte sarebbe opportuno fermarsi e riflettere. E scoprire che, senza la follia violenta e ingiustificata di alcuni coetanei, qualche settimana fa, esattamente il 28 settembre, un ragazzo avrebbe compiuto 30 anni. Di Damiano Tamagni e della sua tragedia si è scritto tanto, ma le cronache lasciano intuire che il tempo passa e i ricordi e i messaggi, portati avanti con grande sensibilità dalla famiglia Tamagni, purtroppo si affievoliscono. Non possiamo permetterlo, per evitare che altri ragazzi dicano addio alla vita troppo presto, come successo a Damiano. Proprio per questo è degno di nota un album che è uscito da poche settimane il cui ricavato andrà a favore della Fondazione Tamagni, che vuole prevenire la violenza giovanile.

"You will live forever - Una canzone per Damiano" è una raccolta di 14 inediti di artisti ticinesi e internazionali, uno dei quali di un altro ticinese scomparso troppo presto: l'indimenticato Steve Lee. Ne abbiamo parlato con Riki Braga, "deus ex machina" del progetto.

### Riki Braga, come è nato l'album "Una canzone per Damiano"?

Lo scorso anno ho avuto il piacere di conoscere Maurizio Tamagni, papà di Damiano. Mi ha molto colpito la sua forza e il suo spirito nel sostenere la causa della prevenzione della violenza. Anche io sono padre e pen-



sare a quello che ha passato ha scatenato in me diverse riflessioni. Ormai sono passati più di 8 anni da quella tragedia, la preoccupazione è che qualcuno si dimentichi che anche in Ticino ci sono ragazzi che muoiono giovani in un modo a dir poco assurdo. Con le mie conoscenze ho quindi voluto raccogliere una serie di canzoni inedite per fare un album a favore della Fondazione Tamagni.

### Chi ha partecipato al progetto?

Ci sono alcuni dei più brillanti talenti ticinesi, come Andrea Bignasca, i Topsy Road e i Make Plain ma anche artisti di caratura internazio-



Il papà Maurizio con gli altri membri della Fondazione, tra cui il cugino Don Samuele

nale come Terry Robb o Dana Gillespie, la regina del blues che ha collaborato con artisti come Mick Jagger e David Bowie.

### Come hanno reagito queste star internazionali quando hai raccontato la storia di Damiano?

Con grande commozione. Ricordo Dana che aveva le lacrime agli occhi. Vedere un'artista del genere che si lascia coinvolgere in un progetto del genere fa davvero effetto. Non a caso la sua canzone è davvero splendida. Come tutte del resto: credo sia davvero un grande album. Non è solo beneficenza: chi ci aiuta in cambio avrà un CD di assoluto livello.

### C'è anche un inedito di Steve Lee.

Vero. Si tratta di una canzone composta da Vic Vergeat che doveva finire nell'album D-Frosted. La band poi ha scelto di non inserirla e questo brano è rimasto nel cassetto. Quando Vic ha saputo del mio progetto mi ha proposto di inserire anche questo brano, registrato da lui e da Steve con solo voce e chitarra: da brividi. Abbiamo chiesto il permesso della famiglia e ora possiamo essere davvero onorati di ospitare una canzone così struggente di un artista che, nonostante una storia diversa, condivide un destino crudele con Damiano.



Steve Lee

Mitico cantante dei Gotthard, era considerato uno dei migliori frontman nel panorama musicale internazionale. Ha perso la vita il 5 ottobre 2010, investito da un mezzo pesante mentre si trovava sulla Interstate 15 per un giro con la sua amata moto, assieme ad altri amici. Per lui non c'è stato nulla da fare: un duro colpo per tutti i fan della band ticinese. A distanza di 5 anni i Gotthard sono ripartiti proponendo album di grande spessore, ma il ricordo di Steve rimarrà indelebile.

### A proposito di Steve, lo scorso 5 ottobre è stato il quinto anniversario della sua morte.

Cinque anni in cui sentiamo ancora tantissimo la mancanza di Steve, non solo come cantante ma come persona. L'ho conosciuto circa 15 anni fa, quando era già affermato come uno dei migliori frontman nel panorama europeo. Quello che mi ha colpito sin da subito era la sua disponibilità e la sua semplicità, nonostante potesse avere tutto il diritto ad atteggiarsi da star. Senza problemi posso affermare che era una delle voci migliori nel panorama mondiale. Cantava con artisti di ogni genere, anche tenori, senza dif-

ficoltà alcuna. Non è un caso che Brian May lo abbia cercato per cantare con i Queen nella loro reunion. Brian May, vi rendete conto? E lui ha detto di no, era troppo fedele ai Gotthard. Un gesto non da tutti. Steve era davvero un buono. Mi ricordo di tutte le volte che si fermava a scambiare due parole con i bambini. Pochi mesi prima di quel tragico 5 ottobre 2010 dove aveva avuto un incidente in macchina con la sua compagna: mi aveva detto che gli sarebbe piaciuto poter organizzare qualcosa in favore delle vittime della strada.

### Sempre parlando di anniversari, lo scorso 29 settembre Damiano avrebbe compiuto 30 anni.

Un ragazzo non deve morire così giovane. Ho conosciuto Maurizio e sono sicuro che Damiano era una persona speciale. In questi giorni sarebbe opportuno che tutti pensassero che dobbiamo essere responsabili di una società che ha bisogno di recuperare certi valori. Damiano e Steve, due persone splendide accomunate da un tragico destino. Dedico loro un pensiero, che poi è la canzone di Steve nell'album per Damiano: "You will live forever".



Vic Vergeat

## Damiano Tamagni

Il giovane locarnese morto a soli 22 anni il 1 febbraio 2008, picchiato selvaggiamente e inspiegabilmente da tre coetanei durante il Carnevale. Con grande forza d'animo suo padre Maurizio, con l'aiuto dei parenti, ha creato una fondazione intitolata a Damiano per la prevenzione della violenza giovanile.

